

ALLEGATO A)

NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMATRA I COMUNI DEGLI ATS CENTRO NORD, OVEST E SUD EST PER LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO CARE LEAVERS.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii

Tra

- COMUNE DI FERRARA, quale capofila di Ambito (anche ATS) per il Distretto Centro Nord in persona delnella qualità di Sindaco domiciliato per la carica presso la sede comunale in che agisce per conto dei Comuni dell'ATS Centro Nord (Copparo, Masi Torello, Voghiera, Tresignana, Riva del Po, Jolanda di Savoia) giusta delega in atti sottoscritta dagli altri Comuni con Integrazione dell'accordo di programma prot. 91177/2018 (di cui alla DGC 634/2022);
- COMUNE DI CENTO, quale capofila di Ambito (anche ATS) per il Distretto Ovest in persona del, nella qualità di, domiciliat.. per la carica presso la sede comunale in Cento via che agisce per conto dei Comuni dell'ATS Ovest (Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda) giusta delega in atti sottoscritta dagli altri Comuni con atto.....;
- COMUNE DI CODIGORO, quale capofila di Ambito (anche ATS) per il Distretto Sud Est in persona del, nella qualità di, domiciliat.. per la carica presso la sede comunale in Codigoro via..... che agisce per conto dei Comuni dell'ATS Sud Est (Argenta, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore) giusta delega in atti sottoscritta dagli altri Comuni con atto

Premesso che

- la legge 241/90 prevede uno strumento specifico di auto coordinamento degli Enti Locali, consistente nel consenso unanime delle Amministrazioni (o degli enti interessati) su un quid da realizzare (opera, progetto, intervento);
- tale strumento é l'accordo di programma di cui all'art. 34 del TUEELL: un atto di programmazione attuativa finalizzato alla definizione ed all'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Comuni o Enti locali;
- l'accordo di programma (previsto altresì dalla L.328/2000 per l'approvazione dei piani di zona per il benessere socio sanitario della popolazione) costituisce uno strumento capace di rendere l'attività amministrativa più efficiente, efficace, razionale ed adeguata, come richiesto dall'art. 97 della Costituzione;
- con propri atti deliberativi i Comuni firmatari hanno approvato la sottoscrizione di un Accordo di programma per la adesione associata

alla 3° Coorte di sperimentazione e per meglio dettagliare le modalità di partecipazione al cofinanziamento da parte degli ATS.

Dato atto che

- la RER ha richiesto agli Ambiti Territoriali la manifestazione di interesse relativa alla prosecuzione della sperimentazione del Care Leavers - 3° Coorte (2° triennialità).

Ricordato che

- i tre Distretti socio sanitari della provincia di Ferrara hanno presentato candidature progettuali uniche, demandando al Comune di Ferrara il ruolo di capofila e ad ASP Ferrara il ruolo di soggetto esecutore, ferma restando la competenza dei singoli servizi sociali territoriali per la gestione dei casi candidati a progetto;
- il Comune di Ferrara ha comunicato alla RER a nome e per conto di tutti e tre gli ATS della provincia la adesione alla 3° Coorte (nota prot. 62787 del 8/04/2024) con 3 care leavers.

Considerato come

- le attività per i Care Leavers, pur non essendo ancora un livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS), siano importanti dal punto di vista della costruzione delle policies, in quanto pongono al centro della progettazione sociale - con fondi ad hoc - il tema dell'autonomia dei ragazzi che diventano maggiorenni "in percorsi fuori dalla famiglia di origine";
- la sperimentazione della misura, consente:
 - di acquisire elementi utili ad una maggiore omogeneità degli interventi a favore di questo target di utenza, finora seguita tramite il "prosieguito amministrativo" con risposte però spesso diverse in relazione alle caratteristiche dei contesti e delle risorse disponibili;
 - di creare una governance di sistema con tavoli locali in cui convergono sinergie di sistema (servizi sociali, per il lavoro, istruzione e formazione, terzo settore) complesse ma anche con grandi potenzialità;
 - di coinvolgere attivamente i Care Leavers non solo individualmente (nella formazione dei propri percorsi di autonomia) ma anche tramite organismi di partecipazione (a livello locale, regionale e nazionale) che cooperano con i tavoli locali, i tavoli regionali e la cabina di regia nazionale al fine di condividere il percorso di monitoraggio degli interventi, facilitare lo scambio di esperienze nonché promuovere processi di innovazione.

Ricordati

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, con cui è stato adottato il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2018 - 2020", approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e che ripartisce le relative risorse per il triennio 2018 -2020;

- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 523 del 6 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 3 dicembre 2018 al n. 3454, che definisce per il triennio 2018-2020 le modalità attuative ai sensi dell'articolo 1, comma 251, della legge n. 205 del 2017 della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.191/2019 che modifica ed aggiorna il Decreto Direttoriale n.523/2018, in particolare il Piano delle Attività (nuovo Allegato A Piano di Attività 2019 - 2021), alla luce delle modalità di erogazione e dei criteri per l'individuazione dei beneficiari del reddito di Cittadinanza;
- la Deliberazione n.1720 del 21 ottobre 2019 della Giunta regionale dell'Emilia Romagna che conferma l'adesione regionale alla I Sperimentazione degli "Interventi in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria" ;
- la Deliberazione n. 2364 del 27 dicembre 2022 della Giunta regionale dell'Emilia Romagna che ha confermato l'adesione regionale alla II triennalità di Sperimentazione sopra citata, includendo tra gli Ambiti territoriali coinvolti quello della provincia di Ferrara, con capofila il Comune di Ferrara;
- la Deliberazione n. 1208 del 17 luglio 2023 della Giunta regionale dell'Emilia Romagna per l'assegnazione e concessione agli ambiti territoriali aderenti alla sperimentazione, della seconda triennalità di finanziamenti, annualità 2023 - fondo 2022".

Dato atto

- che il Comune di Ferrara ha formalizzato alla RER, previa raccolta della manifestata volontà di adesione resa per le vie brevi agli altri Distretti, con nota prot. 62787 del 8/04/2024, la propria disponibilità ad aderire con tre beneficiari, uno per ATS, anche alla terza annualità di sperimentazione (3° coorte di sperimentazione - 2° triennalità);
- che la RER con DGR 17836 del 03/09/2024 ha stabilito che la quota di finanziamento assegnata al Comune di Ferrara capofila per l'attuazione degli interventi Care Leavers per il 2023 per gli Ambiti Territoriali Sociali ammonta a complessivi euro 109.459,46, oltre alla quota di cofinanziamento pari al 20% che i Comuni dovranno sempre garantire complessivamente pari ad euro 27.364,86: tot complessivo di progetto 3° Coorte pari ad euro 136.824,32;
- con atti a parte, si sta procedendo all'accertamento ed all'impegno di tali risorse;
- che sarà demandato a successivo atto, l'approvazione tra le Parti del piano finanziario di ripartizione delle risorse 2023 assegnate all'Ambito.

Tutto ciò premesso

Facendo seguito all'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Comune di Ferrara quale Comune capofila,

si conviene e si sottoscrive il presente Accordo di Programma

Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo di programma rappresenta lo strumento con cui i diversi attori regolano i reciproci rapporti fra i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione delle attività di progetto, ai fini della realizzazione della sperimentazione del progetto Care Leavers per la 3° Coorte, (Il triennalità della sperimentazione nazionale, fondi 2023) e dettaglia le modalità di compartecipazione dei vari ATS alla quota di cofinanziamento.

Art. 2 – Finalità ed obiettivi

Il presente Accordo di Programma intende confermare, ampliandole, le statuizioni già concordate con precedente Accordo (prot. 0177793 del 3/11/23) per la sperimentazione di percorsi di autonomia per ragazzi/e in uscita da un percorso di protezione e tutela, per i quali non sia possibile o opportuno un rientro nella famiglia d'origine.

Art. 3 – Ente Capofila

I Comuni sottoscrittori del presente Accordo rinnovano la decisione di individuare nel Comune di Ferrara l'Ente Capofila responsabile dell'attuazione.

L'Ente Capofila opera nel rispetto del mandato conferito ed adotta ogni atto di competenza per l'attuazione del presente Accordo di Programma, aggiornando periodicamente ogni 6 mesi gli Uffici di Piano dei Distretti.

Per l'attuazione del presente Accordo, l'Ente capofila è autorizzato a conferire ad ASP Ferrara i compiti e le funzioni di soggetto Attuatore, con la conseguente nomina a Responsabile del trattamento dati e con trasferimento allo stesso delle risorse necessarie e dei finanziamenti disponibili.

ASP Ferrara provvederà alla individuazione di un Referente d'Ambito, e del/i Tutor per l'autonomia.

I servizi sociali territoriali di ciascun Comune continueranno a seguire a livello locale ragazze e ragazzi candidati al progetto Care Leavers.

I Comuni sottoscrittori si impegnano – tramite i propri servizi sociali - a rendicontare al Comune Capofila le attività svolte sui progetti candidati al fine di attestare il cofinanziamento locale (pari al 20% delle risorse trasferite dalla Regione) mediante le ore lavoro – attestate da relativa time sheet – svolte dal personale che apposito ordine di servizio abbia incaricato di gestire il progetto individuale del care Leavers.

Le modalità di utilizzo del finanziamento accordato dalla RER per la 3° Coorte di sperimentazione nonché le modalità con cui sarà garantito il cofinanziamento pro quota da parte dei Comuni interessati dalla sperimentazione sarà regolato con atto a parte.

Art. 4 – Territori oggetto della sperimentazione e soggetti sottoscrittori

Sono soggetti sottoscrittori del presente Accordo le Amministrazioni comunali di:

- Ferrara per conto del Distretto Centro Nord (Copparo, Ferrara, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Riva del Po, Voghiera, Tresignana);
- Cento per conto del Distretto Ovest (Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda);
- Codigoro per conto del Distretto Sud Est (Argenta, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore);

Allo scopo di assicurare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra tutti i sottoscrittori saranno garantite modalità di consultazione stabili e periodiche tra gli Uffici di Piano.

Art. 5 – Uffici di Piano distrettuali

Gli Uffici di Piano distrettuali sono individuati come la struttura tecnico-amministrativa cui è affidato il coordinamento degli interventi per individuare le progettualità da candidare e per monitorare periodicamente l'andamento della sperimentazione.

Art. 6 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun sottoscrittore, le parti firmatarie del presente Accordo di Programma si impegnano:

- alla reciproca collaborazione per lo sviluppo delle azioni di sperimentazione anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati alla programmazione zonale (come la scuola, il terzo settore, etc. anche attraverso protocolli di intesa e accordi laddove ritenuto opportuno);
- a favorire, programmandola, la partecipazione dei propri operatori ai diversi tavoli tecnici di confronto, monitoraggio e valutazione della programmazione;
- a individuare le forme più opportune di scambio di dati e di informazioni utili ai processi di monitoraggio, verifica e programmazione delle iniziative.

Art. 7 - Risorse

Le risorse economiche per l'attuazione della sperimentazione della terza coorte saranno trasferite dalla RER al netto del cofinanziamento in capo agli Ambiti.

I Soggetti Sottoscrittori convengono che le risorse finanziarie siano destinate all'Ente Capofila, che ne assicurerà la gestione con propri atti amministrativi nel rispetto delle normative in materia.

Gli ATS assicurano che la quota di cofinanziamento richiesta dalla Regione (pari al 20% del finanziamento attribuito) sarà ripartito tra gli Ambiti in base ad apposito accordo a parte.

Tali quote saranno da ogni Ambito destinate alla copertura, mediante apposito incarico di servizio ai Servizi Sociali territoriali, delle ore di personale (A.S. o altro operatore) da garantire per la gestione del progetto individuale dei ragazzi/e beneficiari/e.

Gli ATS che propongono le progettualità ammesse alla sperimentazione assicurano inoltre – anche tramite i propri servizi sociali – la rendicontazione delle ore e delle attività svolte per la gestione del caso a livello locale previa individuazione del personale incaricato di seguire il care leaver con apposito ordine di servizio.

Art. 8 – Durata dell’Accordo e responsabilità della sua attuazione

Il presente ampliamento dell’Accordo di Programma, decorre a partire dalla sua sottoscrizione (in caso di sottoscrizione digitale, il termine decorre dall’ultima sottoscrizione) ed ha durata triennale anche se la sua validità è strettamente connessa alla permanenza - in capo ad ASP - del ruolo di soggetto incaricato della gestione dei servizi sociali: il mancato rinnovo/attribuzione ad ASP di tale incarico costituisce condizione risolutiva espressa dell’Accordo.

Il Responsabile dell’attuazione dell’Accordo di programma è individuato nella figura del Responsabile dell’Ufficio di Piano del Distretto Centro Nord.

Art.9 – Privacy

Gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali sono regolati sulla base dall’Accordo di Contitolarità di cui all’allegato B al presente atto.

Data

Letto, confermato e sottoscritto